



**LEGAMBIENTE**

**Circolo di Ricadi (VV)**

<http://digilander.libero.it/legambientericadi>

Ricadi, 23 settembre 2006

Comunicato stampa

## **L'edizione 2006 Puliamo il Mondo a Ricadi**

### **Interessata l'area intorno la stazione ferroviaria di Santa Domenica**

Si è svolta anche quest'anno l'iniziativa di Legambiente dal titolo "**Puliamo il Mondo**", il più grande appuntamento internazionale di volontariato ambientale, giunto alla tredicesima edizione. Un'azione simbolica ma estremamente concreta, con l'obiettivo di recuperare numerosi luoghi al degrado e, allo stesso tempo, di promuovere il corretto smaltimento dei rifiuti e l'attenzione al territorio. Una campagna di pulizia che comunica la necessità e la voglia di riappropriarsi del proprio territorio, prendendo coscienza che, oltre a ripulire, si dovrebbe imparare a non sporcare, ma anche una grande occasione per mettere sotto la lente d'ingrandimento i problemi legati al degrado ambientale e costruire insieme le soluzioni possibili.

L'iniziativa, come di consueto, è stata organizzata anche dal **Circolo Legambiente di Ricadi**, che, come l'anno scorso, ha scelto di ripulire sul territorio ricadese il giardinetto pubblico sito in via Stazione della frazione Santa Domenica e l'adiacente stazione ferroviaria. La manifestazione ecologista si è svolta sabato 23 settembre in collaborazione con l'Assessorato provinciale all'Ambiente, l'Istituto comprensivo di Ricadi e con il locale circolo Auser ed ha registrato la presenza degli alunni delle scuole medie, accompagnati dagli insegnanti, dei volontari del circolo di Legambiente e del circolo Auser e di tanti cittadini che hanno dimostrato un particolare senso civico. La giornata di lavoro è stata preceduta da una passeggiata ecologico-didattica. I ragazzi, nel tragitto che dalla scuola li ha portati al sito prescelto, guidati dai volontari del circolo Legambiente, hanno visitato luoghi di particolare pregio, ma che purtroppo da anni versano in uno stato di degrado. Gli stessi volontari hanno loro spiegato l'importanza di non assuefarsi al degrado dell'ambiente in cui viviamo, ma di curarlo come fosse la propria casa, e dell'impossibilità di liberarsi dei nostri rifiuti nell'ambiente circostante, senza pagarne gravemente le conseguenze con la stessa nostra salute. All'arrivo sul sito prescelto, i ragazzi sono stati accolti da Osvaldo Giofrè, referente dell'iniziativa, da Franco Saragò, presidente del circolo ricadese di Legambiente e componente del coordinamento regionale, da Antonio Pontoriero, dirigente scolastico e dagli altri volontari di Legambiente. Agli studenti ed a tutti i partecipanti sono stati distribuiti gli attrezzi per la pulizia, cappellini, guanti e buste.

«Una giornata fantastica – ha dichiarato **Osvaldo Giofrè** – ma non certo inattesa. Come non certo inatteso è stato vedere tutti quei ragazzini, oltre cento, che, attrezzati di cappellino, scopa, rastrelli e buste, non si sono certo risparmiati a pulire ancora una volta

uno spazio pubblico abbandonato a sé stesso per l'incuria dei grandi, da chi quindi dovrebbe dare esempio ed essere la loro guida».

«Quale legale rappresentante dell'Istituto comprensivo di Ricadi – ha commentato il dirigente **Antonio Pontoriero** – ritengo che la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado alla manifestazione Puliamo il Mondo, organizzata da Legambiente, abbia una valenza altamente istruttiva e formativa dei ragazzi, in quanto li forma ad una cittadinanza consapevole, cui mira tutto il sistema educativo scolastico. Tale manifestazione contribuisce a sviluppare bene il sapere, il saper fare e il sapere essere degli alunni e mette gli stessi a contatto con i problemi reali connessi al rispetto dell'ambiente. I ragazzi accompagnati dai propri insegnanti, che ringrazio per la loro disponibilità e sensibilità, hanno dato prova di grande maturità e consapevolezza mettendosi a lavoro con serietà per bonificare e pulire quella parte di territorio loro assegnato».

Anche quest'anno è stato presente alla giornata ecologica l'assessore provinciale all'Ambiente **Matteo Malerba**, che, come sempre, dimostra grande attenzione verso le tante iniziative messe in campo dal circolo Legambiente di Ricadi e soprattutto una spiccata sensibilità verso i temi ambientali. L'assessore Malerba ha dichiarato che l'Amministrazione provinciale, in particolare il suo assessorato, «ha investito molto nel campo della tutela dell'ambiente ed in particolare per la raccolta differenziata sia con progetti ed iniziative proprie di educazione ambientale che con l'adesione a varie altre iniziative». Ha constatato poi con soddisfazione «che in questi anni si è registrato un considerevole aumento della sensibilità ambientale ed una maggiore partecipazione anche di tante amministrazioni locali. Ci aspettiamo però – ha continuato Malerba – dei riscontri sempre maggiori da parte delle stesse, soprattutto nel campo della vigilanza e della raccolta dei rifiuti». Lo stesso ha sottolineato, citando anche gli ultimi interventi, che vi è un concreto impegno da parte della Regione, la quale nel campo della raccolta differenziata ha avviato dei progetti concreti ai quali ventidue comuni vibonesi hanno già aderito. Plaudendo all'iniziativa di Legambiente ha auspicato per la soluzione dei tanti problemi del territorio, specie nel campo della raccolta differenziata, un'azione sinergica tra associazioni, enti locali, Provincia e società consortili.

«La scelta del sito – ha spiegato **Franco Saragò** assieme agli altri volontari presenti – è stata dettata dall'esigenza di rendere finalmente e definitivamente fruibile l'area. Lo scorso anno l'intervento di Legambiente è servito a recuperare un'area totalmente abbandonata e coperta di rovi, spazzatura e quant'altro (in quell'occasione è stato necessario infatti l'intervento di più autoarticolati per lo smaltimento del materiale raccolto). Scopo del reiterare l'intervento sulla stessa area è quello di spronare ancora una volta chi di competenza affinché voglia finalmente e definitivamente mantenere, arredare e rendere fruibile questo bel sito, che, a pochi metri dalla locale stazione ferroviaria, costituisce, tra l'altro, una delle poche aree a disposizione dei cittadini. L'auspicio è quindi – ha continuato – che possa non essere più l'obiettivo delle future manifestazioni di Legambiente.

Lo stesso Saragò ha ringraziato tutti i partecipanti ed in particolare gli alunni della locale scuola media per il convinto impegno profuso e la Ditta Cricelli, che ha messo a disposizione gratuitamente i mezzi necessari per il recupero del materiale raccolto.

«Le crescenti adesioni - ha concluso Saragò – da parte dei Comuni, delle scuole e delle varie associazioni e il vivo interesse manifestato dai cittadini verso queste iniziative, sono un segnale tangibile di una cultura ambientalista che va sempre di più ad aumentare specialmente nelle nuove generazioni e che ci consente di immaginare, con una buona dose di ottimismo, un futuro più attento e rispettoso nei confronti dell'ambiente».

# ...Una giornata da non dimenticare...

## Riflessioni di un'alunna della scuola media

Invidio mio papà quando mi racconta dell'inizio dei suoi anni scolastici: il primo di ottobre!!! Iniziare la scuola a metà settembre con il sole ancora caldissimo ed il mare, adesso, finalmente pulito, devo essere sincera, non mi riempiva di gioia. Primi obiettivi di vacanza: Festa di SS. Cosma e Damiano e poi, lontanissimo, il ponte di Ognissanti..... Natale: una chimera.

Poi d'improvviso, mercoledì scorso è giunta inaspettata e gradita una bellissima notizia; la professoressa d'italiano, leggendo la circolare del Dirigente Scolastico, ci comunica che Sabato 23 la scuola Secondaria di primo grado di Ricadi parteciperà all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo".

Trascorrere una bella mattinata d'estate insieme con tutti i compagni, sarebbe stato il giorno più bello delle vacanze, e tutto questo, per ironia della sorte, proprio per mezzo della scuola.

Un giorno durante il quale tantissime persone in tutto il mondo, con il cappellino giallo in testa e un paio di guanti, con la gioia dello stare insieme, s'impegnano per rendere più belli e puliti giardini pubblici, boschi, spiagge e luoghi d'incontro deturpati dal malcostume dei cittadini e dalle distrazioni colpevoli delle amministrazioni pubbliche.

Così sabato mattina è stato più facile alzarsi dal letto; non c'era allo specchio il muso lungo dei giorni precedenti; un paio di jeans, maglietta, scarpe da tennis e per bagaglio non il peso dei libri, ma un bel panino da gustare insieme in una pausa del faticoso compito che ci attendeva.

Giunti a scuola, abbiamo atteso l'arrivo di un rappresentante di Legambiente, che insieme ai nostri insegnanti ci ha condotti verso il luogo oggetto della nostra "missione": i giardinetti pubblici, vicino la stazione ferroviaria di Santa Domenica, il mio paese.

Lungo il percorso ci è stato fatto notare la presenza di rifiuti abbandonati sull'asfalto, fuori dai cassonetti, in Piazza Mercato, da cittadini sicuramente incivili; ma né io né altri miei compagni, nell'andare a scuola e facendo lo stesso percorso, ci eravamo accorti di questo.....

Siamo scesi poi verso l'affaccio a mare e lì abbiamo potuto osservare, insieme ad un mare stupendo, con in lontananza le isolette della spiaggia di Formicoli a sud e la splendida baia di Riace a nord, l'angusto sottopasso ferroviario, che abbiamo dovuto attraversare che immetteva in una lunga strada dissestata, piena di grosse buche e di..... carta igienica..... Sì, carta igienica fuoriuscita dalle fogne, perché, ci è stato spiegato, basta un acquazzone per far saltare i tombini.

Ci è fatto notare come, a ridosso della spiaggia, vicino lo "Scoglio Grande", simbolo del mare di Santa Domenica e presente in tutti i depliant turistici che propagandano la bellezza dei nostri luoghi, era stato costruito un albergo, non solo a pochi passi dalla spiaggia, ma anche sotto il costone di arenaria che caratterizza la nostra bella costa, ma che spesso frana..... e proprio lì mio papà mi aveva fatto vedere, una volta, dei cavi d'acciaio che imbracavano il costone per evitare di farlo cadere giù.

Ora che ci è stato fatto notare, tutto ciò sembra incredibile!

Come fanno i "grandi" a fare queste cose?..... e noi, come facciamo a non accorgerci di nulla?

Finalmente siamo giunti sul luogo da ripulire. Basta con le parole!..... ora bisogna darsi da fare. Come tante formiche operose ci siamo lanciati nell'impresa.

La cosa che mi ha colpito di più è il vedere che non eravamo noi di terza i più sudati, sebbene i più informati sulle problematiche ambientali dai nostri professori, sebbene avessimo già partecipato ad altre manifestazioni di Legambiente, ma i ragazzi di “prima media”..... la cosa mi ha fatto un po’ pensare: non dovevamo essere noi “grandi” di esempio ai ragazzi più piccoli? Non avverrà che crescendo, il nostro impegno a mantenere pulito l’ambiente diminuirà? Non avverrà che diventando grandi dimenticheremo anche questa bellissima giornata?

Irene Nardone  
alunna della III D della  
scuola media di Santa Domenica

---

Ufficio Stampa Legambiente Ricadi – [legambientericadi@libero.it](mailto:legambientericadi@libero.it)  
<http://digilander.libero.it/legambientericadi>